



Roma, 22 giugno 2016

Prot. GS/EA 05-7303-308

**Spett.li**

**Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del  
Territorio e del Mare**

Direzione Generale per  
le Valutazioni Ambientali.  
Divisione IV - Rischio  
Rilevante e  
Autorizzazione Integrata  
Ambientale

Via Cristoforo Colombo,  
44

00147 ROMA

(trasmessa via PEC)

*e-mail:*

[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

**E.p.c.:**

**Istituto Superiore per la  
Protezione e la Ricerca  
Ambientale (ISPRA)**

Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA

(trasmessa via PEC)

*e-mail:*

[protocollo.ispra@ispra.le  
galmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.le<br/>galmail.it)



**Oggetto:** DVA-DEC-2010-0001006 del 28/12/2010 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Raffineria di Roma e Impianto Tecnicamente connesso al Reparto Costiero di Fiumicino – Parere Istruttorio Conclusivo della domanda AIA protocollo 0008403 del 29.03.2016 \_ Procedimento ID 39/793 Istanza di Modifica non Sostanziale all'A.I.A. relativa alla variazione dei flussi conferiti all'impianto di trattamento acque reflue (impianto TAR) ed ottemperanza alle Prescrizioni.

Si fa riferimento alla nota di codesto Spett.le Ministero protocollo 0008849 del 04.04.2016 con la quale lo stesso ha trasmesso copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione IPPC con nota del 23/03/2016, prot. N. CIPPC 427/2016 in merito al procedimento di modifica ID 39/793 (Variazione dei flussi conferiti all'impianto di trattamento delle acque reflue \_ TAR).

La suddetta nota invita la società Raffineria di Roma S.p.A. a:

1. Prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio: "Prescrizione di cui al punto 2 del Capitolo 6 "Conclusioni del Gruppo Istruttore"
2. Comunicare lo stato di avanzamento dell'iter per l'ottenimento dell'AUA in corso presso Città Metropolitana di Roma.

### **1 . Prescrizione di cui al punto 2 del Capitolo 6 "Conclusioni del Gruppo Istruttore"**

Si fa riferimento alla prescrizione inserita al punto 2 del capitolo 6 del Parere Istruttorio Conclusivo del decreto 0008403 del 29.03.2016 relativo al procedimento di modifica ID 39/793 e nello specifico alla variazione dei flussi afferenti all'impianto acque reflue (TAR).

L'osservazione del GI (Gruppo Istruttore) fa riferimento alla eventuale presenza, nelle acque di falda estratte, di contaminanti non direttamente afferenti alle attività di raffinazione o stoccaggio di prodotti petroliferi che potrebbero inficiare il funzionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali.



A tal fine il GI richiede di instaurare un sistema di controllo sistematico della qualità delle acque emunte, prima del loro trattamento, dedicato alla rilevazione anche di tali tipi di inquinanti.

Il Gestore dichiara che tale sistema di controllo è già presente nel Piano di Monitoraggio (Allegato 1) della qualità delle acque di falda attualmente implementato presso lo stabilimento ed approvato con Determina del Comune di Roma n. 880 del 20/05/2009 e successiva Conferenza dei Servizi del 30/01/2013.

Come si evince dal su citato Piano di Monitoraggio, trimestralmente viene effettuata un'analisi completa delle acque di falda in uscita dai cinque sistemi di Messa in Sicurezza Operativa (le due barriere idrauliche ed i tre impianti Well Point, MPE-P e MPE\_C) secondo il protocollo completo della Tabella 3 dell'Allegato V alla parte III del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

L'implementazione del Piano di Monitoraggio ha permesso finora e permette attualmente di tenere sotto controllo anche tutti quei composti non strettamente pertinenti alla natura delle attività presenti e passate esercite presso il sito.

Altresi, lo scarico in uscita dall'impianto TAR (scarico SF1), monitorato secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ha sempre rispettato i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato V alla parte III del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii..

Si specifica infine che i risultati dei monitoraggi eseguiti sono trasmessi agli Enti competenti.



## 2 . Stato di avanzamento dell'iter per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale

Nel seguito si riporta lo stato di avanzamento del procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, domanda ricevuta al protocollo SUAP Comune di Roma Capitale n. QH/73313 del 23/10/2015 e registrata con pratica n. 20528.

A valle della richiesta di documentazione integrativa di Città Metropolitana Roma Capitale, protocollo 020243/15 del 28/12/2015, per la presentazione della quale è stata accordata proroga di 60 giorni, il Gestore ha trasmesso le integrazioni a mezzo posta elettronica certificata in data 13/04/2016.

Città Metropolitana di Roma ha quindi convocato per il 07/06/2016 la Conferenza dei Servizi, finalizzata all'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni ed Enti interessati, il cui verbale è stato trasmesso in data 20/06/2016, fissando a 30 giorni dalla ricezione il termine per la decisione finale.

In sede di Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i pareri dell'autorità di Bacino del Fiume Tevere e della Regione Lazio, trovandosi lo stabilimento in area classificata a rischio idraulico ai sensi del PAI.

Il Comune di Roma Capitale ha richiesto in tale sede integrazione documentale, che il Gestore ha trasmesso in data 20/06/2016 con nota Prot. GS/EA-05/7303-306. Inoltre, in data 20/06/2016, il Comune ha espresso parere di compatibilità acustico ambientale ai sensi della L. 447/95 e LR 18/01.

Si precisa che in data 12/05/2016 Città Metropolitana Roma Capitale, con nota prot. 67927, ha comunicato il rigetto parziale dell'istanza, limitatamente allo scarico SF1 associato all'impianto Trattamento acque reflue (TAR) cui afferiscono le acque del sistema MISOP, per esclusione del regime autorizzativo dell'AUA in quanto non rientrante nel regime autorizzativo ai sensi della Parte Terza del D.Lgs 152/06. A tale nota il Gestore ha risposto con comunicazione prot. GS/EA-05/7303-298 del 15/06/2016.

Si comunica infine che in data 24 giugno pv è stato convocato da Città Metropolitana Roma Capitale un tavolo tecnico in preparazione del quale il Gestore ha trasmesso a Regione Lazio – ufficio Bonifica Siti Inquinati e ARPA Lazio – Direzione Sezione Provinciale, con nota Prot. GS/EA-05/7303-305 del 20/06/2016, la documentazione di interesse inserendo anche



## Raffineria di Roma

Codesto Spettabile Ministero in quanto Città Metropolitana di Roma Capitale ha ad esso richiesto parere in merito al rilascio a favore di Raffineria di Roma S.p.A. del regime autorizzativo AUA.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore richiesta, si inviano distinti saluti.

Il Gestore dell'Impianto

Ing. Gianluca Spaziani

Allegati:

- Piano di monitoraggio delle acque di falda presso lo stabilimento